



â??Cedere territori alla Russia? Inaccettabileâ?•, la risposta dellâ??Ucraina a Putin

Descrizione

(Adnkronos) â?? Nessuna concessione a Vladimir Putin, nessun passo indietro sul Donbass. Anche se ciÃ² significasse continuare a combattere ancora a lungo. Per Kiev, infatti, sarebbe â??inaccettabileâ?• che lâ??Ucraina â??semplicemente cedesse territoriâ?• in qualsiasi accordo di pace con la Russia. Ad affermarlo Ã“ Oleksandr Syrsky, il Comandante delle Forze armate dellâ??Ucraina dal febbraio 2024 in unâ??intervista a â??Sky Newsâ?? sottolineando che una â??pace giustaâ?• puÃ² essere raggiunta solo se i combattimenti vengono fermati lungo le linee del fronte attuali e poi si svolgono negoziati.

La Russia in questo momento, ha spiegato, sta lanciando tra i 4.000 e i 5.000 droni dâ??attacco unidirezionali contro le posizioni ucraine lungo la linea del fronte ogni giorno e oltre 1.500-2.000 droni che sganciano bombe. Ma lâ??Ucraina risponde con lo stesso volume â?? e anche di piÃ¹. â??In termini di droni, câ??Ã“ una sostanziale paritÃ â?•, ha sottolineato osservando che in questo conflitto ora il 60% degli attacchi Ã“ condotto tramite droni. Oltre 710.000 soldati russi, invece, ha sostenuto Syrsky, sono dispiegati lungo una linea del fronte che si estende per circa 780 miglia (1.255 km), e la parte russa perde ogni giorno circa 1.000â??1.100 soldati, uccisi o feriti, â??e la maggior parte viene uccisa. In questa fase lâ??esercito russo sta cercando di avanzare praticamente lungo tutto il fronteâ?•, ha detto Syrsky.

Il generale Syrsky, sostiene che i soldati ucraini continueranno a combattere se la diplomazia fallisce â?? e ha avvertito che il destino di tutta Europa Ã“ in gioco. â??La nostra missione principale Ã“ difendere la nostra terra, il nostro Paese e la nostra popolazioneâ?•, ha spiegato.

Alla domanda se il sacrificio di coloro che hanno dato la vita per difendere il proprio paese sarebbe vano se lâ??Ucraina fosse costretta a cedere a Mosca la terra che ancora controlla nel Donbass, il generale Syrsky risponde: â??Sapete, non mi permetto nemmeno di considerare uno scenario del genere. Tutte le guerre prima o poi finiscono, e naturalmente speriamo che anche la nostra finirÃ . E quando accadrÃ , dovrÃ essere instaurata una pace giusta. Nella mia visione, una pace giusta Ã“ una pace senza precondizioni, senza cessioni territoriali. Significa fermarsi lungo lâ??attuale linea di

contattoâ?•.

Alla domanda se lâ??Ucraina sarebbe in grado di continuare a combattere qualora il presidente degli Stati Uniti Donald Trump interrompesse il sostegno a Kiev, Syrsky risponde: â??Siamo molto grati ai nostri partner americani e a tutti i nostri alleati che ci hanno sostenuto durante tutta questa guerra con armi ed equipaggiamento. Speriamo che continueranno a fornire pieno supporto. Ma speriamo anche che i nostri partner e alleati europei, se necessario, saranno pronti a fornire tutto ciÃ² che Ã" richiesto per la nostra giusta guerra contro lâ??aggressore. PerchÃ© in questo momento non stiamo difendendo solo noi stessi, ma tutta lâ??Europa. Ed Ã" fondamentale per tutti gli europei che continuiamo a farlo, perchÃ© se noi non saremo piÃ¹ qui, altri saranno costretti a combattere in Europaâ?•.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 6, 2025

Autore

redazione